



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
ufficio.stampa@asp.srit  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

16 febbraio 2010

Addetto Stampa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

## **Noto** Il sindaco Corrado Valvo ha inaugurato l'impianto che rende più efficiente il Trigona **Ospedale, l'elisuperficie adesso funziona anche di notte**

«Questi risultati si ottengono quando c'è collaborazione tra gli enti»

**NOTO.** L'elisuperficie dell'ospedale Trigona da ieri è in funzione anche di notte, praticamente 24 ore su 24. «È la dimostrazione - ha detto il sindaco Corrado Valvo durante la cerimonia di inaugurazione - che quando la sinergia tra gli enti funziona si riesce a fornire alla città tutti i servizi di cui ha bisogno».

Sinergia che il primo cittadino si augura che funzioni adesso anche per quanto riguarda la sopravvivenza stessa dell'ospedale, messa in discussione dai programmi di riorganizzazione dell'assessorato regionale alla sanità. È una partita ancora aperta, nella quale a Noto ritengono di avere fatto la loro parte già nel 2002, quando si è dato vita all'ospedale unico con Avola.

Valvo ha detto che l'attivazione dell'elisuperficie «consentirà di salvare molte vite umane in un ospedale di frontiera a cui fanno riferimento utenti di diversi comuni, sino a Portopalo».

La cerimonia di inaugurazione si è svolta nella sala convegni dell'ospedale, alla presenza di diverse autorità, tra cui il presidente della Provincia Regionale Nicola Bono, assessori della sua giunta e i deputati regionali Vincenzo Vinciullo (Pdl), Bruno Marziano (Pd) e Pippo Gennuso (Mpa). Ad aprirla è stato il direttore sanitario dell'ospedale "Avola-Noto" Rosario Di Lorenzo il quale ha illustrato il percorso che ha portato al completamento delle procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Enac per il servizio sia diurno che notturno nonché, grazie all'intervento del Comune di Noto, per la gestione del servizio. In rappresentanza del direttore generale dell'Azienda



Foto di gruppo sull'elisuperficie dell'ospedale Trigona appena inaugurata

Sanitaria Provincia Franco Maniscalco ha partecipato alla cerimonia il direttore amministrativo Salvatore Strano. Presente anche il direttore sanitario Annunziata Sciacca, che ha evidenziato la proficua collaborazione tra gli enti. Strano ha colto l'occasione per evidenziare l'impegno a 360 gradi dell'Asp in tutta la provincia.

Sull'elisuperficie è atterrato l'elicottero della Centrale operativa per la Sicilia orientale del 118. Quindi il vicario del vescovo di Noto don Angelo Giurdanella ha impartito la benedizione: «Anche la chiesa - ha detto - è attenta e sensibile alla salute della popolazione. Plaudiamo alla realizzazione di questo ulteriore servizio a favore delle persone che soffrono». ◀

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

**EDITORIALE**

Applicare subito il principio di responsabilità

## **Mancano le lenzuola? Destituire il direttore**

Carlo Alberto Tregua

Se un giornalista scrive dei fatti non riscontrati che ledono l'onorabilità di un cittadino, questi può chiedere risarcimento in sede civile o presentare una querela. Ma non risponde solo il giornalista, è chiamato in causa anche il direttore del foglio. Il principio di responsabilità oggettiva è conosciuto e osservato ovunque tranne che nella Pubblica amministrazione.

È notizia di questi giorni che all'Ospedale dei Bambini "Di Cristina", che fa parte dell'Azienda Civico di Palermo, sono mancate le lenzuola col rischio di infezioni e contagi. L'Ufficio stampa dell'assessorato regionale alla Salute ha fatto sapere che il titolare era furibondo, che ha aperto un'inchiesta, ma non ha compiuto il gesto esemplare di sospendere dalle funzioni e dallo stipendio il direttore generale.

I bizantinismi italiani e meridionali della Pubblica amministrazione hanno diffuso la più completa irresponsabilità dei dirigenti, tra l'altro destinari di cospicui stipendi cui non corrispondono i doveri di organizzazione, efficienza ed efficacia.

\*\*\*

I dirigenti, infatti, dovrebbero, appena insediati, stilare un Piano industriale da presentare al loro referente politico, sulla base di un indirizzo che è proprio compito dello stesso.

Il Piano industriale deve prevedere le figure professionali (qualità e quantità), la migliore organizzazione, i compiti precisi affidati a ogni dipendente con carico di lavoro, i costi standard, gli standard di efficienza e, infine, un rigoroso sistema di controllo informatico effettuato da un corpo ispettivo che tenga tutti i responsabili di servizi, di area, di settori, sotto controllo. Senza la minima possibilità di sgarrare.

Invece questo non accade, con la conseguenza che nelle strutture pubbliche ognuno fa quello che vuole, non risponde a nessuno e le assenze e le negligenze si moltiplicano a danno dei cittadini che sono, da un canto, i datori di lavoro di dirigenti e dipendenti pubblici e, dall'altro, beneficiari dei servizi prodotti dalla Pubblica amministrazione.

Abbiamo notizia che, qualche giorno fa, il Comune di Roma ha rimosso il dirigente dell'Ufficio condominio edilizio, il quale doveva garantire maggiore efficienza allo stesso. Non ha raggiunto il risultato ed è stato tolto immediatamente dal suo ufficio.

Segue a pagina 2

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

## **È già entrato in funzione l'elisoccorso dell'ospedale**

**CATANIA** - Entrata in funzione l'elisuperficie dell'ospedale "Trigona" di Noto. Il servizio di elisoccorso, attivo anche nelle ore notturne, è stato reso possibile dall'impegno dell'Asp e del Comune di Noto che ha consentito l'acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Enac all'attività diurna e notturna dell'elisuperficie.

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

Al convegno nazionale organizzato dalla Cisl la proposta di istituire un osservatorio

## **Errori dei medici in Sanità vòlano richieste di risarcimento**

Al momento i dati dalle compagnie assicurative non vengono forniti

PALERMO - Troppe richieste di risarcimento contro medici ritenuti responsabili di danni al paziente. Negli ultimi anni si è registrato un aumento esponenziale dei casi.

“Colpa di un clima di sfiducia alimentato dalle cronache di malasanità, dalla semplicità di accesso al ricorso giudiziale, e dai facili suggerimenti, rintracciabili anche su siti internet, a ricorrere in giudizio”. Sono questi, secondo Enzo Massimo Farinella, segretario generale Cisl medici Sicilia, gli aspetti che oggi caratterizzano maggiormente il rapporto tra il paziente e il sistema sanitario. Da qui la proposta di istituire un osservatorio e la richiesta di rendere agevole il ricorso alla conciliazione extragiudiziale, presentate da Cisl Medici Sicilia nel corso di un incontro organizzato a Palermo. “Questa iniziativa – afferma Farinella – nasce dalla constatazione del progressivo aumento di contenziosi con conseguenti costi

sociali e di giustizia ripartiti sulla collettività. Nei fatti viene alimentato un forte clima di sfiducia. C'è uno sbilanciamento della giurisprudenza e normativo contro il medico. Attivare una lite non costa nulla. Ovunque leggiamo inviti a denunciare. Richieste di risarcimento portano a una mercificazione eccessiva di questo rapporto che prima di tutto è un rapporto umano”.

Da qui l'idea di riproporre l'attenzione sul problema. “Dove c'è colpa i medici non si sottraggono – continua il segretario generale - Ma la sanità non può e non deve essere percepita come ostile. È perciò fondamentale uscire dalla fase del contenzioso ed accedere ad altre forme di mediazione”.

A sottolineare il clima di diffidenza nei confronti del medico anche Pietro Ivan Maravigna, responsabile dell'ufficio legale Cisl Medici Sicilia. “La situazione di fatto è quella di una medicina difensiva. Il medico evita di correre rischi. È necessario allora agire sulla cultura. Non dobbiamo decretare vincitori e perdenti ma arrivare a un tavolo di concertazione in cui tutti vincono”. Dalla Cisl anche l'invito a costituire un osservatorio. “Nonostante l'aumento esponenziale dei casi non siamo in grado –



L'assessore Russo intervenuto al dibattito (cs)

continua Farinella – di quantificare esattamente il fenomeno. I dati, derivanti dalle compagnie assicurative, non forniscono stime certe, e anche i costi non sono facilmente quantificabili”. All'invito della Cisl di operare con l'obiettivo comune di una maggiore serenità del sistema, risponde positivamente l'assessore regionale alla sanità Massimo Russo che non esclude la possibile adozione, in futuro, di questo tipo di percorso.

---

**L'assessore Russo  
d'accordo sulla  
necessità di creare  
un clima di fiducia**

Chiara Saturnino <sup>1-III</sup>

# LA SICILIA

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

Augusta

## Palazzo sequestrato, danni all'Asp

Inchiesta della Procura. Già quattro le persone avvisate, tra cui uno dei due soci della «Edil Sud srl»



L'IMMOBILE SEQUESTRATO DAI MAGISTRATI DELLA PROCURA

Sia gli uffici del Tribunale sia quelli dell'Azienda sanitaria dovranno continuare a rimanere negli immobili in cui si trovano attualmente. Il preannunciato trasferimento nell'edificio realizzato dalla «Edil Sud srl», di cui sono soci i fratelli Gulino, è saltato a causa di macroscopiche irregolarità nella concessione edilizia accertate dagli agenti della Digos della Questura di Siracusa e dal sostituto procuratore Andrea Palmieri, che hanno operato con il coordinamento del capo della Procura, Ugo Rossi. L'immobile è stato sequestrato e, per effetto del decreto emesso dai due magistrati della Procura, al suo interno non potranno trovare ospitalità né gli uffici della sezione staccata di Augusta del Tribunale né gli ambulatori e gli uffici dell'Asp. L'azienda sanitaria, a questo punto, risparmierà un mare di soldi per l'affitto dei

locali e, anzi, potrà chiedere di essere risarcita dalla «Edil Sud srl» perché non in grado di rispettare la clausola contrattuale di mettere a disposizione della stessa Asl gli uffici entro e non oltre il prossimo mese di luglio. L'«Edil Sud srl», i cui legali stanno redigendo il ricorso da inoltrare al Tribunale della Libertà contro il provvedimento di sequestro giudiziario, d'altra parte, ha finito con il mettersi nei guai da sola proprio per cercare di non arrivare in ritardo alla scadenza del mese di luglio. Va detto, infatti, che l'«Edil srl» aveva ottenuto una concessione edilizia nel 2003 maturata sulla base del «silenzio assenso», ritenendo di riuscire a presentare tutta la necessaria documentazione entro i successivi tre anni. Invece, tutto è rimasto nel dimenticatoio e soltanto nel 2009 l'«Edil Sud srl» ha chiesto l'autorizzazione per

completare i lavori e contemporaneamente per cambiare la destinazione d'uso dell'immobile. Sicché, essendo la concessione edilizia scaduta ed in violazione della normativa urbanistica che disciplina la realizzazione di centro direzionali, qualcuno ha scritto al procuratore Rossi e al dirigente della Digos Frontera, ed è partita l'inchiesta, che ha già portato al sequestro dell'immobile e all'invio degli avvisi di reato a Pietro Paolo Gulino, all'ex dirigente dell'ufficio tecnico Armando Pizzo ed ai tecnici comunali Sicari e La Ferla.

L'operazione - come opportunamente fanno osservare gli agenti della Digos - si inserisce nel quadro di una strategia voluta dall'attuale procuratore Rossi finalizzata a tutelare il territorio della provincia di Siracusa dagli scempi e dagli abusi edilizi.

**PINO GUASTELLA**

# LA SICILIA

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

## Automobili in terza fila nel parcheggio dell'ospedale

La viabilità è nel caos. Ostruito il passaggio pedonale alle persone in carrozzella

Caos e inciviltà regnano incontrastati, ormai da tempo immemorabile, nell'ampia area adibita a parcheggio dell'ospedale «Di Maria». Le auto, posizionate senza alcun criterio logico e senza rispetto per la viabilità, sono lasciate anche in terza fila e spesso ostruiscono il passaggio pedonale che dovrebbe consentire all'invalido un percorso più facilitato per accedere alla stradina che costeggia l'edificio. Non è previsto neanche il posto riservato per i disabili, del resto non potrebbe essere di-

versamente dato che nessuna linea bianca delimita i posti auto come dovrebbe accadere in ogni area a servizio di un presidio ospedaliero. A rendere ancor più intollerabile il disagio, è il comportamento di quei pendolari che, incuranti delle difficoltà che incontrano quotidianamente i pazienti, lasciano la propria auto nel parcheggio per poi utilizzare l'autobus di linea, ovvero per congiungersi agli altri colleghi utilizzando la loro autovettura. Chiedere l'intervento della polizia municipale

non consente di risolvere il problema. La stessa, infatti, non ha il potere né di stilare un verbale di contestazione, né tanto meno di irrogare sanzioni, perché si tratta di un'area di pertinenza dell'ospedale sulla quale non ha alcuna competenza. Una situazione difficile, che appare senza soluzione, nonostante le lamentele dei pazienti, specie di quelli che vengono da fuori città, alcuni anche da fuori provincia, come accade per i malati oncologici. È legittimo a questo punto chiedersi: come mai in tanti ospedali d'Italia si è ovviato al problema, magari istituendo un parcheggio a pagamento con regolare ticket e ad Avola, nonostante il problema sia stato segnalato più volte dall'utenza, non si intravede nessun riscontro positivo. Pare che al «Garibaldi» di Catania, ad esempio, l'area sia stata acquisita dalla stessa società che ha costruito l'edificio la quale ha provveduto mediante il pagamento di regolare ticket. L'unica eccezione riguarda alcuni pazienti che devono accedere a servizi particolari, come ad esempio la radiologia, per loro infatti è prevista l'esenzione, e i dipendenti che pagano una cifra mensile.

CARMELLA TIRALONGO

# LA SICILIA

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

Notte

## Elisoccorso in funzione h24

Presenti molte autorità e i parenti delle vittime degli incidenti stradali

La pista dell'elisoccorso dell'ospedale Trigona finalmente funziona anche di notte. Ieri pomeriggio è stata inaugurata dai vertici dell'Asp e dal sindaco Corrado Valvo, alla presenza dei deputati regionali Marziano, Gennuso e Vinciullo, del presidente della Provincia Bono e dell'assessore Ignaccolo. A benedire l'elisuperficie, don Angelo Giurdanella che ha portato il saluto del vescovo Staglianò.

Presenti anche il direttore amministrativo dell'Asp Salvatore Strano e il direttore sanitario Nuccia Sciacca. Prima dell'inaugurazione, le autorità si sono intrattenute nella sala convegni del Trigona, dove il direttore sanitario dell'ospedale Avola-Noto Rosario Di Lorenzo, nel fare rilevare ai presenti che in realtà non si trattava di una vera inaugurazione, dato che la pista esiste da parecchio tempo, ma piuttosto di festeggiare insieme il fatto che finalmente sia diventata H 24, ha evidenziato l'importanza di avere

lavorato in sinergia col Comune che si è addossato la gestione del servizio, mentre l'azienda si occuperà degli elementi tecnici di supporto. Il sindaco Valvo ha sottolineato fortemente come questo servizio non sia solo del Trigona ma dell'ospedale Avola-Noto. Strano ha portato un breve saluto del direttore generale. «Fuori programma» ha chiesto di parlare il dottore Sebastiano Tiberio, voce autorevole della Cgil Sanità del Trigona dunque «mina vagante», mandando visibilmente in fibrillazione il direttore sanitario, preoccupato di ciò che potesse dire. Invece Tiberio si è limitato a ricordare quanti hanno lottato in questi anni per ottenere il servizio e quanti hanno pagato con la vita per la sua assenza. Poi quando il rombo di un elicottero del 118 ha annunciato il suo arrivo sulla pista, gli astanti si sono trasferiti nell'elisuperficie per assistere alla simulazione di un soccorso. Presente fra i cittadini e soddi-

sfatta del lieto epilogo di una vicenda iniziata tanti anni prima, la vedova del signor Corrado Tarantello, morto nove anni fa in seguito ad un incidente sul lavoro. I suoi figli durante i funerali, chiesero alla collettività di devolvere la loro offerta per contribuire alla realizzazione della pista di elisoccorso in memoria del padre e salvare in futuro persone più fortunate di lui. Invece ci sono voluti ancora tanti anni e sacrifici di vite umane. L'ultima, bruciante, lo scorso anno. Si chiamava Tony Perez, 38 anni, sposato, e padre di una bimba, traumatizzato per un incidente. Probabilmente si sarebbe potuto salvare se invece di trasportarlo a Catania con l'ambulanza, fosse stato trasferito con l'elisoccorso, purtroppo inefficiente!



**Un momento dell'inaugurazione della pista dell'elisoccorso che adesso funzionerà anche di notte. Un risultato importante sottolineato anche da Sebastiano Tiberio, voce autorevole della Cgil Sanità**

CETTY AMENTA

# GIORNALE DI SICILIA

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

## OSPEDALE

Referti delle analisi,  
il ritiro esteso  
pure nel pomeriggio

●●● Sarà possibile ritirare i referti all'ospedale «Umberto I» anche nelle ore pomeridiane. Lo ha deciso l'azienda sanitaria provinciale. Il laboratorio di analisi sarà infatti aperto all'utenza oltre che dalle 11 alle 13,30 di tutti i giorni, compreso il sabato anche nelle il martedì e giovedì dalle 16 alle 18.  
(\*VICOR\*)

OSPEDALE «TRIGONA». Sarà operativa anche nelle ore notturne. Il sindaco Valvo: «Il servizio permetterà di salvare tante vite umane»

## Noto, inaugurata la pista di elisoccorso

Vincenzo Rosana  
NOTO

Le allarmanti voci di un possibile, e sempre respinto e contestato ridimensionamento deciso dalla Regione, vengono oscurate dai fatti. Proprio così: le voci contro i fatti. All'ospedale «Trigona» di Noto, nonostante la ventilata rimodulazione, continuano le inaugurazioni e con esse i tagli dei nastri. Dopo la presentazione del pronto soccorso (tra i migliori della Sicilia per dispositivi e criteri tecnici organizzativi), e l'inaugurazione

dei nuovi locali di degenza dell'Unità operativa complessa di Ortopedia e Traumatologia, ieri è toccato alla pista dell'elisoccorso realizzata all'interno del presidio ospedaliero. Nata su iniziativa dell'amministrazione comunale all'indomani del terremoto del 13 dicembre 1990, per un bel po' di anni è rimasta una semplice piazzola, poi grazie al sostegno dei familiari di un netino rimasto gravemente ferito durante un incidente (il giorno dei funerali fu avviata una pubblica sottoscrizione per asfaltare la pista) è stata per buo-



Un momento dell'inaugurazione dell'elisoccorso al «Trigona»

na parte completata, ma, in assenza di taluni accorgimenti imposti dalla legge, utilizzata esclusivamente durante le ore antimeridiane. Stop ai trasferimenti serali. Vent'anni dopo qualcosa è cambiata. Da ieri, infatti, il servizio è operativo anche nelle ore notturne, «anzi, ininterrottamente per 24 ore al giorno - ha detto il sindaco Corrado Valvo -, grazie all'impegno dell'Asp di Siracusa e del Comune di Noto che ha consentito l'acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Enac. Alla cerimonia, presieduta da Valvo e dal direttore

generale dell'Asp Franco Maniscalco, c'erano il vescovo di Noto Antonio Staglianò, autorità religiose, politiche, civili e militari. «Siamo al capolinea - ha detto Valvo - l'opera è ora del tutto fruibile, pronta a rendere un servizio sanitario di grande interesse per l'intera zona sud. È un servizio che permetterà di salvare tante vite umane per il pronto trasferimento in centri specializzati. È un nuovo tassello per una migliore sanità». Al taglio del nastro erano presenti Annunziata Sciacca e Salvatore Strano per l'Asp, i deputati regionali Enzo Vinciullo, Pippo Genuso e Bruno Marziano, il presidente della Provincia Nicola Bono e l'assessore Giuseppina Ignaccolo.

**OSPEDALE "UMBERTO I"**

## **Ritiro referti analisi orario prolungato**

**DAL** prossimo martedì 16 all'ospedale "Umberto I" i referti di patologia clinica (laboratorio di analisi) si potranno ritirare, oltre che dalle 11 alle 13.30 di tutti i giorni feriali compreso il sabato, anche nelle ore pomeridiane di martedì e giovedì, dalle 16 alle 18. Lo ha reso noto l'Asp.

# LA SICILIA

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

Augusta

## Palazzo sequestrato, danni all'Asp

Inchiesta della Procura. Già quattro le persone avvisate, tra cui uno dei due soci della «Edil Sud srl»



L'IMMOBILE SEQUESTRATO DAI MAGISTRATI DELLA PROCURA

Sia gli uffici del Tribunale sia quelli dell'Azienda sanitaria dovranno continuare a rimanere negli immobili in cui si trovano attualmente. Il preannunciato trasferimento nell'edificio realizzato dalla «Edil Sud srl», di cui sono soci i fratelli Gulino, è saltato a causa di macroscopiche irregolarità nella concessione edilizia accertate dagli agenti della Digos della Questura di Siracusa e dal sostituto procuratore Andrea Palmieri, che hanno operato con il coordinamento del capo della Procura, Ugo Rossi. L'immobile è stato sequestrato e, per effetto del decreto emesso dai due magistrati della Procura, al suo interno non potranno trovare ospitalità né gli uffici della sezione staccata di Augusta del Tribunale né gli ambulatori e gli uffici dell'Asp. L'azienda sanitaria, a questo punto, risparmierà un mare di soldi per l'affitto dei

locali e, anzi, potrà chiedere di essere risarcita dalla «Edil Sud srl» perché non in grado di rispettare la clausola contrattuale di mettere a disposizione della stessa Asl gli uffici entro e non oltre il prossimo mese di luglio. L'«Edil Sud srl», i cui legali stanno redigendo il ricorso da inoltrare al Tribunale della Libertà contro il provvedimento di sequestro giudiziario, d'altra parte, ha finito con il mettersi nei guai da sola proprio per cercare di non arrivare in ritardo alla scadenza del mese di luglio. Va detto, infatti, che l'«Edil srl» aveva ottenuto una concessione edilizia nel 2003 maturata sulla base del «silenzio assenso», ritenendo di riuscire a presentare tutta la necessaria documentazione entro i successivi tre anni. Invece, tutto è rimasto nel dimenticatoio e soltanto nel 2009 l'«Edil Sud srl» ha chiesto l'autorizzazione per

completare i lavori e contemporaneamente per cambiare la destinazione d'uso dell'immobile. Sicché, essendo la concessione edilizia scaduta ed in violazione della normativa urbanistica che disciplina la realizzazione di centro direzionali, qualcuno ha scritto al procuratore Rossi e al dirigente della Digos Frontera, ed è partita l'inchiesta, che ha già portato al sequestro dell'immobile e all'invio degli avvisi di reato a Pietro Paolo Gulino, all'ex dirigente dell'ufficio tecnico Armando Pizzo ed ai tecnici comunali Sicari e La Ferla.

L'operazione - come opportunamente fanno osservare gli agenti della Digos - si inserisce nel quadro di una strategia voluta dall'attuale procuratore Rossi finalizzata a tutelare il territorio della provincia di Siracusa dagli scempi e dagli abusi edilizi.

**PINO GUASTELLA**

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2010

*Città. Umberto I: a partire da oggi sarà possibile ritirare i referti di Patologia clinica anche nel pomeriggio*



A Partire da oggi presso l'azienda ospedaliera Umberto I di Siracusa sarà possibile ritirare i referti di Patologia clinica (Laboratorio analisi), in diverse ore della giornata.

Il servizio sarà erogato oltre che dalle 11 alle 13.30 di tutti i giorni feriali compreso il sabato, anche nelle ore pomeridiane di martedì e giovedì, dalle 16 alle 18.